

Filippo in Italia; il Re Cristianissimo accordò alla fine un foccorso di 15. mila uomini con un buon treno d'Artiglieria per entrare in Italia. Gli vantaggi ottenuti da quest' esercito Gallispano si sono già bastantemente descritti nel Volume XV. Vi furono di quelli che credettero, essersi mossa la Francia a questo passo di unirsi agli Spagnuoli, principalmente per due ragioni. La prima, perchè essendo molto aggredita da due poderosi eserciti verso il Reno, le giovava molto fare una diversione dalla parte d'Italia, dove la Regina per la difesa del Re di Sardegna suo confederato, e per quella de' proprj Stati sarebbe stata in necessità di spedire gente in qualche numero da quella parte, con che non avrebbe avuto mezzi da mantenere un intero esercito staccato da quello de' Confederati. La seconda era, perchè già la Svezia era in stato di dover far la pace colla Russia; e quella Imperatrice non era lontana dal soccorrere la Regina, le forze della quale perciò era duopo che fossero molto più divertite.

In fatti s'era già fatto un Congresso in Abo, e dopo qualche tempo la Russia si persuase a cedere la maggior parte delle sue conquiste, purchè fosse eletto per successore del Regno di Svezia il Duca Adolfo d'Ostetin, come anche seguì coll'assenso di tutta la Nazione Svezese.

Le voci universali erano, che la Francia fos-